

L'onorevole Sani e l'ordine del giorno sulla Festa

«Il Governo si è impegnato sul protocollo per il Palio Le regole per correre nel 2022»

Di Blasio a pagina 7

«Il Governo si è impegnato sul protocollo per il Palio»

L'onorevole Pd Luca Sani e il testo alla Camera firmato con Susanna Cenni «Voluta la citazione sul 1659, sono di Massa Marittima e apro il Corteo storico»

SIENA

«Normalmente il Governo si riserva di valutare gli ordini del giorno e li assume come propositi da verificare. Nel caso del Palio, invece, ha fatto proprio l'ordine del giorno con il tono perentorio contenuto nel testo. E questo fa ben sperare». L'onorevole Luca Sani, firmatario assieme alla collega del Pd Susanna Cenni dell'invito al Governo a impegnarsi affinché definisca «coinvolgendo pienamente il Comune di Siena e le Contrade» a definire un protocollo di sicurezza che possa permettere lo svolgimento dei Palii nel 2022, è più che soddisfatto dell'esito della sua proposta. E' stato il sottosegretario alla Giustizia, Francesco Paolo Sisto, a recepire per il Governo quell'ordine del giorno alla Camera.

Un testo molto efficace, che ha fatto breccia in un'Aula distratta da tematiche più pressanti.

«Il Palio di Siena - ha scritto Luca Sani con Susanna Cenni - con il passare dei secoli ha ottenuto una sempre maggiore visibilità e un sempre più marcato prestigio nel panorama internazionale. Secondo indagini e studi settoriali è emerso che il Palio, con la sua assoluta originalità, si pone come terza forza della struttura potenziale sociale ed economica del sistema culturale italiano, dopo il Carnevale e la Mostra del Cinema a Venezia». Il passaggio da fine conoscitore della storia del Palio è

quasi in fondo all'ordine del giorno: «Il Comune di Siena è l'ente organizzatore del Palio fin dal 1659 ed ha costantemente svolto quest'opera attraverso i suoi più alti uffici di governo. Sia le Contrade che il Comune hanno rimarcato l'importanza del Palio quale motore sociale ma anche economico della comunità e la necessità di individuare, nel pieno rispetto delle norme antiCovid contingenti, un protocollo che possa permettere lo svolgimento del Palio nel corso del 2022. Un protocollo che individui tollerabili e condivise restrizioni, compatibili con gli aspetti storici e sociali dell'evento».

Un ordine del giorno mirato. «Non dimentichi che sono di Massa Marittima - ribatte l'onorevole Sani, con un passato da sindaco nel Comune grossetano - e che quindi apro il corteo del Palio come repubblica sottomessa. La citazione del 1659 è voluta, così come il richiamo alle condizioni contingenti della pandemia che faranno da cornice al protocollo di sicurezza. Ma confidiamo nel fatto che il Palio si corre d'estate, periodo in cui il virus rallenta la sua corsa contagiosa. E quindi potrebbero realizzarsi le condizioni per correre, con norme che rispettino la sicurezza e la grande storia del Palio. Gli impegni assunti dal sottosegretario agli Interni Molteni? Sinceramente - è la conclusione di Sani - non li conosco, ma in questo caso c'è un impegno formale del Governo».

P.D.B.



L'onorevole del Pd Luca Sani, primo firmatario dell'ordine del giorno sul Palio

LE SPERANZE PER IL 2022

«Si corre d'estate, quando il virus rallenta la sua corsa Potrebbero esserci le condizioni giuste»



Superficie 38 %